



IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO SULLE MODALITA' E I CRITERI DI RIPARTIZIONE DELL'80% DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE DI CUI AL C. 7-TER DELL'ART. 93 DEL CODICE DI CUI AL D. LGS. 163/2006

Relazione tecnico-finanziaria (Art. 40, comma 3 – Sexies, D.lgs. 165/2001)

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Non di pertinenza di questo CCDI

Sezione II – Risorse variabili

Tale incentivo che deriva da legge specifica (art.93 c.7 ter D.lgs.163/2006), per sua natura ha carattere variabile e l'ammontare dipende dalla programmazione annuale degli obiettivi dell'amministrazione.

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

Le somme del Fondo per la progettazione e l'innovazione sono finanziate con le somme stanziare per la realizzazione dell'opera. Tali somme ai sensi delle deliberazioni e pareri delle varie Corti dei Conti, analogamente alle quote per la progettazione ex art. 92, commi 5 e 6 del d.lgs. n. 163/2006 abrogati, non rientrano tra quelle soggette a decurtazione ai sensi del art. 9, comma 2-bis del D.Lgs. 78/2010

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Non di pertinenza di questo CCDI

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non di pertinenza di questo CCDI

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

La destinazione è data dalla legge nazionale e non dal CCDI

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

IL CCDI sottoposto a certificazione prevede, ai sensi dei ai commi 7-bis e 7-ter dell'art.93 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163 inseriti dal D.L.90/2014 come convertito con modificazioni dalla legge 114/2014, i criteri che definiscono l'ammontare del fondo per la progettazione e l'innovazione, nella misura massima del 2% degli importi posti a base di un'opera o di un lavoro, e i criteri e le modalità generali di ripartizione dell'incentivo per i dipendenti, pari 80% del fondo, da adottare in un Regolamento della città Metropolitana.

Il residuo 20%, ai sensi del comma 7-quater, finanzia l'innovazione dell'ente con riferimento all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza e dei servizi ai cittadini.

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Non di pertinenza di questo CCDI

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Non di pertinenza di questo CCDI

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non di pertinenza di questo CCDI

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Si certifica quanto segue:

a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Si ribadisce che tale incentivo ha carattere variabile per cui l'importo è diverso di anno in anno in quanto legato alla realizzazione di opere pubbliche programmate in sede di approvazione del bilancio di previsione. Pertanto si attesta che tali risorse con vincolo di destinazione vengono calcolate e finanziate in base all'importo dei progetti che l'ente realizza in corso d'anno.

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Premesso che i compensi incentivanti legati alla progettazione non derivano dall'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale ma da legge specifica che deroga il principio di onnicomprensività della retribuzione, la liquidazione delle competenze è subordinata al previo accertamento positivo delle attività svolte dal gruppo di lavoro ed è rapportata alla percentuale stabilita per le varie funzioni dal presente CCDI e nel Regolamento; sono previste decurtazioni da effettuare per ritardi, lungaggini o maggiori costi imputabili ai dipendenti.

c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Non di pertinenza di questo CCDI

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Il fondo per l'incentivazione, considerata la novità normativa, non presenta un dato storico che consenta un confronto temporale.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema contabile utilizzato dall'ente è strutturato in modo da rispettare, in sede di imputazione e di variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio, i limiti espressi dal CCDI oggetto di certificazione e dal successivo Regolamento, che verranno quantificati di anno in anno. La somma prevista a titolo di incentivo per ciascuna opera viene accantonata mediante assunzione di specifico impegno di spesa e la successiva liquidazione avviene a valere su tale impegno, con conseguente presidio della spesa.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulti rispettato

Non di pertinenza di questo CCDI

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le somme inserite quali voci variabili del Fondo per le risorse decentrate (partita di giro) trovano capienza nello stanziamento di bilancio e verranno verificate in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio nonché in sede di variazione di assestamento generale di bilancio.

Le somme relative al fondo della progettazione e l'innovazione verranno imputate ad appositi stanziamenti di spesa.

Si ribadisce che la somma prevista per l'incentivo rientra nello stanziamento complessivo dell'opera inserita nella programmazione di bilancio dell'ente e che viene avviata solo previa verifica dell'accertata disponibilità delle risorse finanziarie.

IL DIRETTORE
SETTORE TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE

Olga Nannizzi

Atti n.317921\4.6\2015\14

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U.445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate)